

Anna Buoninsegni – Inediti

## Descrizione

### BUONINSEGNI

**BUONINSEGNI** **Anna Buoninsegni**, di origini toscane, vive e lavora a Gubbio, in Umbria. È giornalista, poeta, critico letterario ed editore di 'unaluna', fondata dal marito Alessandro Sartori, scomparso nel 2013. Ha pubblicato i racconti surreali *'Pagine dal mare'* (Arnaud, 1989); le raccolte di versi *'Itinera'* (Arnaud, 1992), *'La stanza di Anna'* (Crocetti Editore, 1997) prefazione di Mario Luzi (Premio "Alpi Apuane" 1998), *'Ad occhi aperti'* (Crocetti Editore, 2005) prefazione di Mario Luzi (Premio "Città di Alghero" 2005), (Premio Internazionale "Torri di Quartesolo" 2006), *'AnnAlfabeti – impronte di linguaggi'* (Edizioni 'unaluna', 2010) con incisioni di Walter Valentini e prefazione di Maria Luisa Spaziani (Premio "Suio Terme" 2011), *'Finché splendi amore'* (Valverde, Le Farfalle 2018) con una nota di Davide Rondoni. Nel 2000 ha vinto con la silloge *'Senza anestesia'* il Premio Internazionale "Eugenio Montale". Sue poesie sono uscite nell'Almanacco dello Specchio 2009, Mondadori. Ha curato per l'editore Crocetti la collana di CD audio "Voci della poesia contemporanea", tra i quali Mario Luzi, Alda Merini, Maria Luisa Spaziani, Franco Loi.

Anna Buoninsegni

Inediti

\*

*(siamo strutture d'aria)*

siamo strutture d'aria  
sciami di polimeri che si attraggono

così è la vita delle creature alate  
solitarie sull'abisso sintetico  
assi di vetro nel cielo  
quando cadono fragori epocali

sono capostipite alla mia famiglia  
sono il vicino di casa rimasto  
sono già tramontato  
attimo per poco ancorato ai secoli

\*

*(dove vanno gli oggetti amati)*

dove vanno gli oggetti amati  
abitati  
i mobili dai fiati minuscoli  
nell'accudito odore dei giorni?

dove vanno le morti bianche  
e quelle rapide  
rapite  
le mani disossate dopo l'altrui?

tutto l'unisono del canto  
quando moriamo?

l'impazienza dei libri  
ci abbandona  
in fuga da un cumulo di respiri falciati

dopo di noi chi saprà  
e continuerà il parlare che ci somiglia?

\*

*(come ci si unisce)*

come ci si unisce  
al bianco di sé?

come nel libro del nero furore  
si può edificare l'azzurro  
nella tonalità abitabile?

l'antefatto di un'ora  
rovescia la trama  
nel segno già inoltrato del copione

così che l'alto e il basso  
il giorno e la notte  
lo sguardo e il nulla  
l'esteso e

il puntiforme  
l'acerbo e il consumato  
nella tavola *smaragdina*

abbiano la stessa forma  
l'identica forza

la pazienza e la grazia  
d'appartenere all'opera  
unica della vita

---

Fotografia di proprietà dell'autrice.

**Data di creazione**

7 Maggio 2019

**Autore**

root\_c5hq7joi